



Teatro di parola: i ragazzi guide per un giorno

Le umili piante dei campi e degli orti

personaggi:

Frate speciale
 Frate botanico
 Frate giardiniere
 Frate copista
 Frate illustratore
 Pellegrino in visita
 Frate lettore
 Frate cuoco
 Priore
 Narratore

Narratore introduce alla scena(passerella di personaggi): siamo qui riuniti nell'hortus conclusus di questo magnifico complesso monumentale per ascoltare come i nostri fratelli: il priore, lo speciale, il botanico, il copista, il giardiniere , il lettore, l'illustratore e il cuoco mostrano al pellegrino in visita le bellezze delle umili piante dei giardini e degli orti e i miti che gli uomini hanno costruito nel tempo con queste preziose alleate della salute umana e della soave cucina.

Frate illustratore	Di solito celebriamo piante nobili, regine dei boschi e dei giardini con il loro corredo di miti. Ma faremmo un grande torto alle umili pianticelle degli orti e dei campi se non dedicassimo loro almeno una riflessione.
Frate botanico	D' altronde , sono umili apparentemente perché celano energie spirituali e materiali non inferiori a quelle di una quercia o di una rosa
Frate illustratore	Voglio parlarvi di questo rametto di rosmarino che è addirittura sposo, anzi sposa di Apollo. Il dio Apollo si era innamorato della principessa Leucotoe, figlia del re di Persia ed escogitò uno stratagemma per entrare nella sua stanza, sotto le false spoglie della madre. Quando il padre lo venne a sapere, la fece sotterrare in una fossa profonda coprendola di sabbia
Frate illustratore	Invano il Sole-Apollo tentava di trarla fuori del tumulo con l'energia dei suoi raggi.
Frate lettore recitato	<i>Ma poiché agli sforzi il destino si oppone, di profumato liquore sparge tomba e membra, e levando lamenti e sospiri esclama: "Pur salirai nell'aria" e la salma del celeste licore irrorata d'un tratto si scioglie, e la terra del divino profumo s'inumidisce; e mettendo radici tra le zolle, lento s'alza un tureo stelo squarciando la tomba(Ovidio metamorfosi)</i>
Priore	I greci chiamavano il rosmarino il fiore per eccellenza. Infatti lo bruciavano in onore degli dei per propiziare l'immortalità. Per questo motivo è stato considerato nell'antichità pianta benefica e bene augurale.
Frate giardiniere	Le zingare di Siviglia ti offrono rametti di rosmarino, e guai a rifiutarti perché ti attireresti una disgrazia: così dicono loro, e nessuno osa contraddirle.
Frate lettore	Anche il suo significato evoca dolcezza: alcuni sostengono che il nome derivi da ros maris, rugiada del mare, altri da rosa maris
Pellegrino in visita (indica disegno di	Questa pianta è preziosa per la nostra salute. Quando sono affaticato, un bagno caldo all'essenza di rosmarino mi restituisce le forze perdute.

pianta d'aglio)	
Frate giardiniere	Sì ma ricordate che se lo trapiantate in giardino o in un vaso, rimane aromatico, ma perde l'efficacia di quello spontaneo.
Frate illustratore	I greci e i romani impedivano l'accesso ai templi di Cibebe e chi si cibava d'aglio perché lo consideravano nefasto.
Pellegrino in visita	Esiste comunque una credenza popolare diffusa in tutta Europa secondo la quale l'aglio allontanerebbe streghe e vampiri, sarebbe anche un talismano di abbondanza e di prosperità. A Bologna noi lo compriamo a S. Giovanni dicendo: <i>Chi non compra l'aglio il giorno di S. Giovanni è povero tutto l'anno.</i>
Frate copista	La sua fama di cibo che preserva dai malefici risale addirittura ad Omero: quando Ulisse si appresta ad entrare nella casa della maga Circe, Ermes gli appare e, sradicata una pianticella, gli consiglia di mangiarla per annullare gli effetti dei filtri della maga: <i>negra aveva radice, latte pareva il fiore.</i> <i>“Moli” la chiamavano i numi ; né per mortale sbarbarla è facile; ma tutto agli dei è concesso (Odissea, Omero)</i>
Frate speciale	Forse sarà un cibo nefasto ma è pur vero che è un medicamento portentoso.
Frate copista	Plinio lo indicava come diuretico, antidoto dei veleni e della rabbia; contro l'asma, il mal di denti, l'itterizia. Carlo Magno ne rese obbligatoria la coltivazione per i suoi benefici; la medicina cinese lo consigliava per invecchiare bene. E i Faraoni, pur astenendosene, lo somministravano agli operai delle piramidi perché li irrobustisse e li difendesse dalle malattie.
Frate giardiniere	E in Friuli lo usano contro emicranie e sinusiti applicandone gli spicchi cotti nell'olio sulla fronte e sulle tempie. E' infine un ottimo antinfluenzale per il suo potere antibiotico e antibatterico.
Frate speciale	Ogni pianta però può essere benefica o meno secondo le condizioni di ognuno: e la funzione del fitoterapista è di consigliarla soltanto dopo aver studiato il paziente.
Frate botanico	<i>La lattuga sativa longifolia</i> , soprattutto quella spontanea, è analgesica e sedativa: consigliabile alle persone che soffrono di insonnia.
Frate copista	Le lattughe compaiono nella leggenda di Adone che, fu deposto dall'amata Afrodite su un letto di lattughe che alludono al sonno dopo la morte.
Priore	E' mio dovere restituire il suo pensiero gentile offrendole un dono che le sarà gradito: un profumato finocchio
Pellegrino in visita	E perché mai questo ortaggio?
Priore	Perché è simbolo di rinnovamento spirituale
Frate cuoco	Si racconta in una leggenda medievale che la salvia fu benedetta dalla Madonna perché nascose tra i suoi cespugli la Sacra Famiglia che fuggiva verso l'Egitto, inseguita dai soldati di Erode.
Frate botanico	<i>La Salvia sanatrix</i>
Frate giardiniere frate cuoco alternati	Potremmo celebrare anche piantine che ci sono care: pomodori, sedani e carciofi piselli, prezzemolo e menta, ruta, basilico e malva, patate, asparagi e rape, puntarelle, cavoli e zucchini..
Pellegrino in visita	.. e non la finiremmo più!!

Frate cuoco	Ad esempio la zucca, contiene tutto il nostro orto simbolico..
Frate illustratore	E' simbolo dell'abbondanza per i cinesi, della rinascita dopo la morte per i greci, un mito!
Pellegrino in visita	Addirittura un mito?
Frate lettore	Un tempo c'era un uomo potentissimo di nome Jaia il cui unico figlio morì. Il padre decise di seppellirlo in una zucca gigantesca che trasportò ai piedi di una montagna. Dopo qualche mese tornò e vide che al posto del figlio c'erano balene e pesci d'ogni genere che nuotavano nell'acqua, rimise il coperchio alla zucca e tornò in paese a raccontare tutto a aprendi e amici. La voce si diffondeva sempre di più. Quattro fratelli decisero di recarsi ai piedi della montagna per impadronirsi della zucca magica: Jaia lo venne a sapere e si precipitò a cavallo verso la montagna. I quattro, impauriti, lasciarono cadere la zucca a terra che si spaccò in tanti cocci, mentre un torrente d'acqua che pareva il diluvio universale ne uscì inondando la terra. Così, dice il mito, si formarono gli oceani e i mari.
Frate botanico, frate giardiniere, frate cuoco Priore	Quanto sono preziose le umili piante dell'orto!!ora vogliamo lasciarle a nutrirsi in silenzio dell'ultima luna di primavera e rientrare a casa dove ci aspetta un pranzo soave che ci permetterà di viaggiare leggeri
Priore	Il nostro fratello cuoco ha preparato un risottino con la zucca e sono certo che il mio scettico amico converrà con me che è un cibo prelibato, come i fiori di zucca, che saranno la nostra pietanza...
Frate Speciale	Andiamo dunque, al refettorio
Tutti	Andiamo